

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e Sportivi  
del Comune di Correggio**

**Delibera n. 28**

**SEDUTA DEL 08/10/2018**

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'ISECS  
DEL COMUNE DI CORREGGIO ED IL COMITATO DI  
COORDINAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA  
PARITARIE AUTONOME DI CORREGGIO, AA. SS. DAL 2018/19  
AL 2022/23, SULLA BASE DEGLI INDIRIZZI APPROVATI DAL  
CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemiladiciotto questo giorno **8** del mese di **OTTOBRE** alle ore 17,30 in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Ferri Emanuela

Sono presenti i Signori:

|                     |             |          |
|---------------------|-------------|----------|
| Paltrinieri Roberto | Consigliere | presente |
|---------------------|-------------|----------|

|                        |             |         |
|------------------------|-------------|---------|
| Santini Maria Cristina | Consigliere | assente |
|------------------------|-------------|---------|

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. Dante Preti in qualità di Direttore.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione di Consiglio d'Amministrazione n° 28 del 08/10/2018

**Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'ISECS DEL COMUNE DI CORREGGIO ED IL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE AUTONOME DI CORREGGIO, AA. SS. DAL 2018/19 AL 2022/23, SULLA BASE DEGLI INDIRIZZI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto che:

- il ruolo delle scuole autonome, all'interno del sistema nazionale d'istruzione delineato dalla L. 62/00 (costituito dalle scuole statali, private e degli Enti Locali), è riconosciuto e sostenuto dalla Legge Regionale sul Diritto allo Studio n° 26/01, al fine sia di facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative che per garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa;
- per sostenere tale sistema è in vigore un'intesa tra Regione, Province e Comuni con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) nella quale si ribadisce l'utilità del sistema convenzionale tra Enti Locali e scuole autonome, ritenuto importante per perseguire livelli più elevati di qualità della proposta educativa, anche attraverso la condivisione di azioni migliorative;
- in Regione è stata sottoscritta una convenzione quadro tra Enti Locali e scuole dell'Infanzia paritarie, condivisa tra i firmatari dell'intesa sopra richiamata e diffusa dalla Regione;

Il rapporto di collaborazione tra Amministrazione Comunale ed il Comitato di Coordinamento delle scuole dell'infanzia autonome di Correggio ha avuto inizio nel 1983 ed ha favorito e sviluppato negli anni l'ampliamento e la qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia del territorio.

Le tre scuole dell'infanzia autonome di Correggio (Recordati, San Tomaso d'Aquino e S. Maria Assunta di Prato) offrono un servizio educativo di interesse pubblico di indubbia importanza ed hanno contribuito in modo significativo alla completa scolarizzazione dei bambini correggesi nella fascia d'età 3 – 6 anni, ed accolgono storicamente attorno al 40% della popolazione infantile scolarizzata correggese, benchè negli ultimi anni abbiano risentito, come anche le scuole statali e comunali di un calo, originato sia dalla flessione demografica che da un minor numero di domande di iscrizioni, soprattutto nelle sezioni dei tre anni, che viene poi in parte recuperata con ammissioni nelle sezioni negli anni successivi.

La fattiva collaborazione alla base del sistema integrato di offerta si può rinvenire anche nella convenzione che annualmente, dal 2004, viene sottoscritta tra Istituto Comprensivo Correggio 2 (da cui dipendono le due scuole dell'infanzia statali di Correggio) Comune di Correggio (attraverso l'Isecs) e Coordinamento scuole paritarie autonome, sulla raccolta delle iscrizioni e lo scambio di informazioni e dati relativi.

La presente bozza di convenzione ribadisce la precedente, prevedendo la priorità di accesso riservata ai bambini residenti ed in età, i quali, qualora non accolti in scuole comunali o statali, rimarrebbero senza possibilità di servizi alternativi, garantendo però poi in accordo la possibilità di accesso anche all'eventuale inserimento di bambini "anticipatari" ed anche di residenti fuori Comune, per i quali però non esistono riconoscimenti economici; in merito si segnala che esiste una convenzione stipulata con il Comune di San Martino in Rio sulla reciprocità dei servizi pre scolastici per i bambini residenti nei due Comuni, contigui e storicamente interconnessi, soprattutto nelle zone di confine come la frazione di Prato.

Tale bozza riprende i punti qualificanti che già caratterizzavano le convenzioni precedenti impegnando il Coordinamento degli Enti gestori delle scuole affinché:

- accolgano tutti i bambini senza alcuna discriminazione di sesso, etnia, cultura e religione, favorendo in particolare l'idoneo inserimento di eventuali richieste di bambini portatori di handicap, per i quali il Comune contribuisce con risorse umane o finanziarie per il 50% della spesa;
- favoriscano la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola attraverso organi collegiali;
- continuino ad utilizzare quote di contribuzione differenziate da parte delle famiglie, utilizzando lo strumento dell'ISEE per il calcolo delle rette, impegnandosi a che le quote minime e massime non siano inferiori e superiori a quelle applicate alle scuole d'infanzia comunali, compresa l'eventuale quota di iscrizione;
- realizzino gli orientamenti educativi statali, pur mantenendo una propria autonomia pedagogico-didattica;
- applichino iniziative di miglioramento, sia per l'adeguatezza dei locali che sulla formazione del personale, anche attraverso la partecipazione alle opportunità formative e culturali del territorio;
- sia rafforzato il coordinamento pedagogico, anche in collaborazione col coordinamento pedagogico comunale, con l'obiettivo di condividere pensieri e progetti educativi, oltre che ambiti specifici quali la formazione, la qualificazione, la continuità con gli altri gradi scolastici;

A fronte del rispetto delle condizioni sopra esposte si prevede di erogare un contributo da parte dell'Amministrazione, finalizzato al sostegno di questa rilevante attività educativa, alla sua continua qualificazione ed all'accrescimento delle forme di collaborazione e di coordinamento con l'Ente Locale, con l'obiettivo di offrire pari opportunità ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia sia pubbliche che autonome, promuovendo lo sviluppo delle competenze e della progettualità educativa integrata.

Il calcolo del contributo avverrà in continuità con quanto previsto nella precedente convenzione, ossia con un contributo annuale per ogni bambino correggese accolto, e per i primi 2 anni di vigenza (2018/19 e 2019/20) tale contributo sarà confermato dello stesso importo del 2017/18, ossia € 821, successivamente sarà aumentato annualmente dell'indice Istat del mese di giugno, ma tale adeguamento non potrà mai essere inferiore alle 0,5% o superiore al 2,5%.

Come nella precedente convenzione almeno il 15% dell'importo erogato dovrà essere destinato ad interventi migliorativi del servizio (migliorie edilizie e organizzazione degli spazi, dotazione organica, composizione numerica delle sezioni, integrazione di bambini disabili, acquisto di nuove attrezzature e materiali ludico-didattici, realizzazione di ulteriori attività e iniziative educative), e viene previsto che per i primi due anni di vigenza della convenzione, in cui non sono previsti aumenti del contributo, qualora venga superato il limite di cui sopra si prevede un contributo forfettario annuale di € 5.000.

L'erogazione dei contributi avverrà in due rate per anno previa presentazione della documentazione inerente sia i dati amministrativi (calendario scolastico, elenco bambini iscritti, orario di funzionamento, ecc.) che quelli contabili di bilancio e di quote spese per il miglioramento;

Dopodichè

#### IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 27/3/15 "Approvazione indirizzi contenuti nella bozza di convenzione tra l'Isecs del Comune di Correggio ed il Comitato di Coordinamento delle scuole dell'infanzia autonome di Correggio. Periodo 1/1/2015 – 30/6/18";

Richiamata la deliberazione di CdA ISECS n° 4 del 30/3/15 “Approvazione convenzione tra l’Isecs del Comune di Correggio ed il Comitato di Coordinamento delle scuole dell’infanzia autonome di Correggio. Periodo 1/1/2015 – 30/6/18”;

Preso atto del nulla osta espresso da parte dell’Assessore alla Scuola, sig.ra Elena Veneri, per conto della Giunta Comunale in data 11/9/18 come previsto dall’art. 19, comma 1, lettera b) del Regolamento Istitutivo Isecs;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale del 28/09/2018 “Approvazione indirizzi contenuti nella bozza di convenzione tra l’Isecs del Comune di Correggio ed il Comitato di Coordinamento delle scuole dell’infanzia paritarie autonome di Correggio, aa. ss. 2018/19 – 2022/23” immediatamente esecutiva;

Vista l’allegata bozza di convenzione avente durata quinquennale aa. ss. 2018/19 – 2022/23;

Vista la L.R. n° 26/01 “Diritto allo Studio ed all’apprendimento per tutta la vita” in particolare l’art. 3 “Tipologia degli interventi”, 6 “Destinatari degli interventi” e 7 comma 3 in cui si afferma che la Giunta Regionale ripartisce contributi alle Province anche in relazione ad intese tra Regione, Enti Locali e Scuole;

Preso atto dell’intesa sottoscritta tra Regione, Province e Comuni con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), nella quale si ribadisce l’utilità del sistema convenzionale tra Enti Locali e scuole autonome, per perseguire livelli più elevati di qualità della proposta educativa attraverso la condivisione di azioni migliorative;

Vista la convenzione quadro tra Enti Locali e scuole dell’Infanzia paritarie, condivisa tra i firmatari dell’intesa sopra richiamata, e diffusa dalla Regione, che viene tenuta in considerazione, seppur come elemento non vincolante, per la presente convenzione;

Viste le annuali intese tra Comune, Stato e Coordinamento Scuole d’infanzia autonome in merito all’organizzazione delle iscrizioni alle scuole d’infanzia, adottate a partire dal 2004/05;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all’Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, modificata con la n° 166 del 1/10/04 e la n° 19 del 17/2/11;

Considerato che nel sopra richiamato regolamento istitutivo dell’ISECS all’art. 14, comma 3, lettera h) si definisce che è competenza del CdA dell’ISECS l’approvazione della convenzione con le scuole dell’infanzia autonome, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Richiamate la delibera di Consiglio Comunale n° 12 del 23/2/18 con cui è stato approvato il bilancio di previsione Isecs per gli esercizi 2018-2019-2020, sulla base della proposta avanzata con delibera di CdA n° 1 del 23/1/18, e la delibera di CdA n° 2 del 28/2/18 con cui è stato approvato il PEG – Piano esecutivo di gestione Isecs per gli esercizi 2018-2019-2020;

Considerato che è stato acquisito il parere favorevole della Giunta Comunale, così come previsto dall’art. 19 – punto 19.1 – lettera d) del Regolamento istitutivo dell’Isecs in data 11/09/2018;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile di Servizio Scuola dell'Isecs ai sensi dell'art. 49 comma 1 in data 04/10/2018;

#### DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata convenzione tra l'Isecs del Comune di Correggio ed il Comitato di Coordinamento delle scuole d'infanzia autonome di Correggio, aa. ss. 2018/19 – 2022/23;
- 2) Di dare mandato al Direttore di ISECS, Dott. Dante Preti, di sottoscriverla successivamente;
- 3) Di dare mandato al Direttore di assumere con propria determinazione i singoli atti di impegno di spesa che scaturiscono dalla presente convenzione;

SUCCESSIVAMENTE con separata apposita votazione dall'esito unanime, il Consiglio d'Amministrazione;

#### DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm. essendo nel frattempo dell'approvazione iniziato il primo anno scolastico della convenzione.

**Oggetto: CONVENZIONE TRA L'ISECS DEL COMUNE DI CORREGGIO ED IL  
COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE  
AUTONOME DI CORREGGIO, AA. SS. DAL 2018/19 AL 2022/23**

L'anno 2018 addì \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede municipale del Comune di Correggio

fra

L'ISECS (in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale) di Correggio, rappresentata dal Dott. Dante Preti, nato a Fabbrico (RE) il 13/5/59, in qualità di Direttore

e

Il Comitato di Coordinamento delle Scuole dell'infanzia autonome di Correggio rappresentate dal Sig. Vittorio Rossi, nato a Correggio (RE) il 22/8/49, in qualità di Legale rappresentante del Comitato stesso;

**PREMESSO**

- che la Legge 62/2000 considera il sistema nazionale di istruzione come costituito dalle scuole statali, paritarie, autonome e degli Enti Locali; le scuole paritarie sono quelle che, a partire dalla scuola d'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, coerenti con la domanda formativa delle famiglie;

- che la Legge Regionale sul Diritto allo Studio n° 26/2001 si ispira, in particolare all'art. 1, alle finalità di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, promuovendo la qualificazione di interventi per il diritto allo studio in favore degli alunni delle scuole appartenenti al sistema nazionale di istruzione, come previsto agli artt. 2 e 6 e come meglio definito dalla legge n° 62/2000;

- che sempre la L. R. 26/2001 interviene, come previsto dagli artt. 3 e 5, sia per facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative che per garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa per i frequentanti le scuole del sistema nazionale di istruzione, compresi quelli delle scuole dell'infanzia;

- che a livello regionale sono state sottoscritte due intese con le associazioni di rappresentanza degli Enti Locali e dei gestori privati in merito alle scuole d'infanzia, approvate nella stesura più recente con deliberazione della Giunta Regionale n° 651 del 16/5/16 sulla base di quanto previsto all'art. 7, comma 3 della L.R. 26/2001;

- che, a seguito della sottoscrizione delle intese precedenti a quelle più recenti sopra citate, è stata redatta una convenzione quadro tra Enti Locali e scuole dell'infanzia paritarie, inoltrata dalla Regione in data 19/6/14, ideata come strumento di lavoro non vincolante ma base comune di riferimento sul territorio regionale, per continuare la politica di "generalizzazione" della scuola d'infanzia, sostenendo nell'ambito del sistema nazionale di istruzione la funzione svolta dalle scuole d'infanzia paritarie gestite da soggetti pubblici e privati;

- che la Legge 62/00, per rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie, ha adottato un apposito piano di finanziamento che prevede l'erogazione di specifici contributi direttamente ai soggetti aventi diritto;

- che la collaborazione tra il comitato coordinamento delle scuole d'infanzia autonome correggesi e l'Amministrazione Comunale dura ormai da tanti anni considerato che la prima convenzione venne sottoscritta nel 1983, e che tale sistema misto di istruzione ha offerto un buon servizio alla cittadinanza con la scolarizzazione alla scuola dell'infanzia del 100% dei richiedenti (nel 2017/18 circa il 57 % dei bambini è accolto nelle scuole pubbliche ed il 43 % in quelle autonome);

- che con la presente convenzione il Coordinamento scuole autonome si impegna a contribuire alla scolarizzazione dei bambini 3 – 6 anni anche di nazionalità non italiana, ed a tal fine sono previsti momenti istituzionali di incontro e di verifica, anche in fase di iscrizione, per favorire l'accoglienza dei bambini di cui sopra con il concorso di tutte le forme gestionali presenti a Correggio, nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie e tenuto conto del progetto educativo delle Scuole del Coordinamento, le quali accolgono chiunque richieda di iscriversi accettandone il progetto educativo (art 1, comma 3, Legge 62/2000).

- quanto previsto dalla L. 104/92 e dall'Accordo di programma provinciale vigente sull'inserimento scolastico dei bambini disabili;

#### PRESO ATTO

- che la condizione primaria per attivare la convenzione tra le Amministrazioni locali e le scuole dell'infanzia gestite da Enti privati, istituzioni di natura pubblica e privata, associazioni, fondazioni, cooperative, senza fini di lucro è che tali scuole e le relative sezioni siano autorizzate al funzionamento dell'autorità scolastica competente;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

##### ART. 1: Accoglienza dei bambini

Il Comitato di Coordinamento delle scuole autonome si impegna ad accogliere tutti i bambini richiedenti residenti a Correggio che compiano i tre anni di età entro l'anno solare di avvio dell'anno scolastico di riferimento, senza discriminazione di sesso, etnia, cultura, religione favorendo, in particolare, l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio culturale o disabili, nel quadro delle intese ed impegni congiunti sul piano progettuale e finanziario tra la Scuola, Comune e l'Azienda Sanitaria Locale, ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

Oltre ai bambini che compiono i tre anni d'età entro l'anno solare di avvio dell'anno scolastico, che hanno diritto di precedenza, possono essere accolte anche domande di iscrizione che, in base alle norme sull'anticipo scolastico, sono presentate per bambini correggesi che compiono i tre anni successivamente (attualmente entro il 30 aprile dell'anno successivo), oltre eventualmente a domande di altri bambini in età di scuola d'infanzia.

L'accoglimento delle domande per bambini anticipatori è regolamentato da intese annuali tra Comune, Scuole Statali e Comitato, sulla base delle indicazioni contenute nelle circolari ministeriali.

Eventuali domande presentate per bambini non residenti a Correggio potranno essere accolte in via subordinata rispetto ai bambini residenti e previo esaurimento delle liste d'attesa.

In occasione di domande di bambini disabili, in particolare per i gravi certificati, il Comune contribuisce all'inserimento dei bambini con risorse umane o finanziarie, per il 50% della spesa, sulla base di un interventi preventivamente concordati.

La richiesta di intervento/contributo deve essere inoltrata all'Isecs entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente, con allegata certificazione ASL; l'erogazione di contributo per l'educatore avverrà con la modalità: anticipo a metà anno e saldo a fine anno, dietro presentazione di copia del contratto di incarico / fatture di liquidazione della prestazione, del PEI e della relazione sull'attività svolta.

#### ART. 2: Vigilanza medico sanitaria, integrazione dei bambini disabili

La vigilanza igienico - sanitaria sulle strutture sarà assicurata dai competenti servizi dell'Azienda Sanitaria Locale.

Tali servizi e il Comitato individueranno forme specifiche di collaborazione, al fine di garantire la piena integrazione dei bambini disabili e/o con disagio socio-culturale e realizzare interventi di educazione alla salute.

#### ART. 3: Partecipazione delle famiglie

Il Comitato si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola, sia a livello organizzativo che educativo, attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali, in cui siano rappresentate le famiglie e le componenti scolastiche, analogamente a quanto previsto e realizzato nelle scuole statali e comunali.

#### ART. 4: Contribuzione degli utenti

Il Comitato si impegna, nel rispetto del principio di equità di trattamento, ad individuare e applicare quote differenziate di contribuzione degli utenti alle spese di gestione del servizio sulla base delle condizioni socio - economiche delle famiglie, privilegiando l'applicazione dello strumento del "redditometro" / ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Le quote così definite non potranno essere comunque inferiori nella quota minima a quelle applicate nelle scuole dell'infanzia comunali, il cui ammontare verrà fornito ogni anno da ISECS, così come le quote massime non potranno essere inferiori a quelle applicate per le scuole d'infanzia comunali, comprendendo nel conteggio la quota d'iscrizione annuale.

#### ART. 5: Orientamenti educativi, programmazione e organizzazione del servizio

Il Comitato si impegna a realizzare le indicazioni nazionali per le attività educative e didattiche nelle scuola d'infanzia (DM n° 254 del 16/11/12), mantenendo la propria autonomia pedagogico - didattica, in conformità con quanto previsto nella L. 62/2000.

Il Comitato si impegna in particolare a far rispettare nelle scuole il rapporto numerico tra insegnanti e bambini nelle sezioni previsto nel CCNL di riferimento, con riferimento al DM 18/12/75 e alla L. 62/2000.

Il Comitato concorre alla generalizzazione del servizio raccordandosi con l'Isecs e l'Istituto Comprensivo Correggio 2 nella fase di programmazione territoriale, ai fini del consolidamento e dello sviluppo del sistema integrato di scuola dell'infanzia.

Al fine di favorire il buon andamento della fase di iscrizione annuale, il Coordinamento si impegna a siglare un'apposita convenzione raccordandosi con l'ufficio scuola dell'ISECS e fornendo entro tempi fissati tutti i dati e le informazioni inerenti, anche nell'ottica di una possibile futura condivisione della gestione delle iscrizioni.



Il Comitato si impegna ad aprire la propria esperienza educativa al rapporto con il territorio e con i servizi educativo - culturali presenti (Ludoteca, Biblioteca ragazzi, Teatro, ecc.) inoltre a promuovere la qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (in particolare con i nidi d'infanzia, le scuole primarie e le altre scuole dell'infanzia) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti in collaborazione da altri Enti (IC Correggio 2, Isecs, ecc.), anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera, prestando particolare attenzione alla dimensione multiculturale dell'educazione.

L'Isecs facilita l'accesso degli utenti delle scuole convenzionate a tutti i servizi di qualificazione educativa, culturale e formativa e a tutte le opportunità informative e formative organizzate per gli utenti delle altre scuole, compatibilmente con le risorse ed esigenze di programmazione dei servizi.

#### ART. 6: Adeguatezza strutturale

Il Comitato garantisce i locali idonei al funzionamento e allo svolgimento dell'attività didattica nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda la sicurezza, l'accessibilità dei locali e le condizioni igienico-sanitarie, da verificarsi dall'Azienda Sanitaria Locale competente.

Le singole scuole definiscono l'organizzazione di spazi di accoglienza dei bambini e genitori, con particolare riguardo all'accoglienza di bambini disabili e degli spazi di intersezione e di sezione per aumentare le possibilità didattiche (es. angoli strutturati, centri ludico-didattici e laboratori tematici).

In caso di costruzione di nuovi edifici e di ristrutturazione di edifici preesistenti si dovrà attenersi ai requisiti minimi spaziali richiesti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

#### ART. 7: Qualifica e trattamento del personale

Il personale insegnante e addetto ai servizi generali, operante nelle scuole d'infanzia convenzionate, dovrà essere in possesso del titolo di studio corrispondente all'incarico ricoperto; in particolare, il personale insegnante dovrà essere provvisto del titolo di studio previsto dalla normativa vigente, come specificato nei DM n° 267 del 29/11/07 e n° 83 del 10/10/08 sull'ottenimento e sul mantenimento della parità scolastica.

Al personale dipendente (direttivo, docente e non docente) saranno applicati i contratti collettivi nazionali di categoria, e tutte le norme vigenti in materia di diritto del lavoro.

L'eventuale personale volontario dovrà comunque essere provvisto del titolo di studio corrispondente alla funzione svolta.

All'eventuale personale religioso deve essere applicato il trattamento previsto per il settore prescolare dalle L. 537/81 e 863/84, art. 5 comma 20.

#### ART. 8: Assicurazione

E' fatto obbligo al Comitato di verificare che i gestori delle scuole autonome provvedano all'assicurazione per infortuni e responsabilità civile del personale e dei bambini.

#### ART. 9: Formazione permanente e qualificazione del servizio

Il Comitato assicura nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente un monte ore annuale per la programmazione educativo - didattica, la gestione collegiale della scuola e l'aggiornamento professionale; a quest'ultimo deve essere destinato almeno il 50% del tetto massimo delle ore previste dal contratto non a rapporto con i bambini.

Il piano di formazione annuale deve essere inoltrato ad Isecs indicativamente con la documentazione di inizio anno, o comunque appena disponibile, e può tenere conto delle opportunità territoriali promosse dagli altri Enti.

Il Comitato si impegna infine a far utilizzare una quota di contributi comunali, pari almeno al 15%, per l'attuazione di iniziative di miglioramento del servizio (modifiche edilizie e organizzazione degli spazi, dotazione organica, composizione numerica delle sezioni, integrazione di bambini disabili, acquisto di nuove attrezzature e materiali ludico-didattici, realizzazione di ulteriori attività e iniziative educative).

#### ART. 10: Coordinatore pedagogico

Per realizzare il coordinamento tra i servizi educativi convenzionati e l'interazione con enti e agenzie educative del territorio, il Comitato si avvale di proprie figure professionali dotate di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico, e comunque in linea con quanto previsto dalla L. 62/2000, con funzioni di coordinamento pedagogico a cui verrà garantita una formazione permanente al fine di potenziare le loro capacità progettuali e adeguamento delle risposte alle nuove esigenze degli utenti.

Il Comitato collabora ed aderisce attraverso le figure di cui sopra al tavolo di coordinamento pedagogico territoriale per le linee di programmazione ed attività, in particolare del segmento 3 – 6 anni; a tal fine la coordinatrice pedagogica comunale organizzerà / coinvolgerà i professionisti di cui sopra in almeno due incontri annuali programmati (indicativamente ad inizio ed a fine anno).

La collaborazione dovrà riguardare in particolare: i progetti di qualificazione e miglioramento, la formazione del personale, l'integrazione di bambini disabili, stranieri o svantaggiati socialmente, la continuità didattica e lo scambio di informazioni sia orizzontale che verticale tra gradi di scuole.

#### ART. 11: Servizi per l'accesso

Il Comitato assicura che le scuole abbiano un idoneo servizio di mensa, con la piena osservanza delle norme igienico - sanitarie previste nella legislazione vigente, nonché l'adozione delle tabelle dietetiche approvate dell'Azienda Sanitaria Locale.

Il Comitato si impegna a garantire, qualora si effettui un autonomo servizio di trasporto, il rispetto della legislazione vigente per quanto attiene l'immatricolazione, l'uso, la revisione dei mezzi, e la qualifica del personale autista impiegato, nonché la vigilanza dei bambini sullo scuolabus con il ricorso ad idoneo personale.

#### ART. 12: Informazione e documentazione

Il Comitato si impegna:

- a definire e rendere noto il calendario annuale di servizio, l'orario di funzionamento della scuola, il piano di formazione annuale e gli elenchi nominativi dei bambini iscritti e frequentanti, che verranno utilizzati esclusivamente a fini istituzionali, con relative date di nascita e Comune di residenza, presentandoli entro il 30 settembre all'Isecs, insieme alla scheda informativa allegata; si impegna altresì a dare adeguata comunicazione alle famiglie, anche attraverso sito internet, dell'impegno dell'Amministrazione Comunale a sostegno delle scuole paritarie autonome, allegando copia delle comunicazioni inviate alle famiglie dalle singole scuole;
- garantisce la pubblicità dei bilanci, con espressa indicazione dei contributi pubblici percepiti, e provvede a fornirne copia all'Isecs entro il 31 gennaio di ogni anno, insieme ad un rendiconto relativo alla realizzazione dei progetti migliorativi proposti per l'anno precedente, che devono essere pari almeno al 15% della quota di contributo comunale, così come indicato nell'art. 9;

#### ART. 13: Quantificazione economica

Il Comune si impegna a sostenere finanziariamente il Comitato nella gestione e nella qualificazione dei servizi, attraverso un contributo a bambino da prevedersi nel proprio bilancio.

Per gli anni scolastici 2018/19 e 2019/20, si conferma il contributo a bambino correggese iscritto di € 821 di cui all'a.s. 2017/18.

A partire dall'a.s. 2020/21 tale contributo verrà aumentato una volta all'anno dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI – senza tabacchi) del mese di giugno dell'anno di riferimento.

Tale adeguamento non potrà comunque mai essere inferiore all'0,5% e mai superiore al 2,5%, anche a fronte di indici Istat inferiori o superiori a tali percentuali.

Per i primi due anni scolastici (2018/19 e 2019/20) qualora venga superato, nella rendicontazione complessiva presentata dalle scuole del Coordinamento, il limite del 15% delle spese in miglioramento di cui al precedente articolo, si prevede un contributo forfettario aggiuntivo di € 5.000 annui.

Il Comune si impegna altresì a corrispondere, per ogni bambino residente nel Comune di San Martino in Rio frequentante una delle scuole paritarie autonome correggesi, quanto previsto, nell'ambito dei rapporti convenzionali istituiti sul reciproco riconoscimento della recettività, fino a quando tali accordi saranno vigenti.

#### ART. 14: Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato tramite disposizione di pagamento e corrisposto in due rate semestrali indicativamente entro 30 giorni dalla presentazione della corretta documentazione di cui all'art. 12, in ogni caso non prima del 28 febbraio e 31 ottobre di ogni anno per tutta la durata della convenzione.

#### ART. 15: Istituzione e composizione della Commissione tecnica paritetica

Al fine di verificare e valutare l'attuazione della convenzione, l'Isecs convoca, su richiesta del Comune o del Comitato, una commissione tecnica paritetica composta da 6 membri, di cui:

- n° 3 membri di parte comunale:

- 1) L'Assessore alla Scuola (o suo delegato)
- 2) Il Direttore dell'Isecs (o suo delegato)
- 3) La Pedagogista comunale (o suo delegato)

- n° 3 membri designati dal Comitato di coordinamento delle scuole d'infanzia autonome.

Tale Commissione potrà avvalersi di tecnici per l'esame di problemi specifici.

#### ART. 16: Compiti della Commissione tecnica paritetica

La Commissione, che si riunisce su richiesta del Comune o del Comitato, ha i seguenti compiti:

- garantire uno scambio reciproco di informazioni, pareri, valutazioni sulla realtà e sulla vita delle scuole dell'infanzia del territorio comunale, favorendo e sollecitando forme di collaborazione tra le diverse istituzioni pubbliche e private, per una più completa fruizione delle opportunità offerte dal territorio;

- seguire e verificare l'applicazione della convenzione, prevedere eventualmente una relazione annuale sullo stato di applicazione della stessa alla Commissione Consiliare e agli organi collegiali di cui all'art. 3;

- studiare e attuare modalità di informazione nei riguardi delle famiglie sui contenuti della convenzione;
- proporre iniziative di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia;
- avanzare proposte sulle modalità di rinnovo della convenzione.

ART. 17: Validità della convenzione

La convenzione ha validità per gli anni scolastici dal 2018/19 al 2022/23 con decorrenza dall'adozione del relativo atto di approvazione da parte dell'organo competente.

ART. 18: Norme transitorie e finali

La presente convenzione potrà essere rivista, entro la scadenza prevista, al fine di adeguarla ad eventuali modifiche legislative o normative statali o regionali.

Per l'ISECS  
Il Direttore  
Dott. Dante Preti  
(*firmato digitalmente*)

Per il Coordinamento Scuole d'Infanzia Autonome  
Il Legale Rappresentante  
Dott. Vittorio Rossi  
(*firmato digitalmente*)

## SCHEDA INFORMATIVA ANNUALE

Da compilarsi all'inizio di ogni anno scolastico di durata della convenzione da parte di ogni singola scuola dell'infanzia paritaria autonoma convenzionata col Comune

Anno Scolastico \_\_\_\_/\_\_\_\_

Nome Scuola \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono n° \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

Cognome e nome di chi compila la scheda. \_\_\_\_\_

Al fine di fornire all'Isecs un preciso ed adeguato quadro conoscitivo, condizione indispensabile per la corretta applicazione della convenzione di cui alla delibera di Consiglio d'Amministrazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dietro l'assunzione da parte mia di ogni responsabilità, ed essendo a conoscenza che tali dati potranno essere verificati dalla Commissione prevista all'art. 15 della convenzione stessa

**(I dati dei punti dall'1 al 6 devono essere inseriti solo per il primo anno scolastico di validità della convenzione, successivamente verranno segnalate solamente eventuali modifiche)**

### *DATI GENERALI*

1) Cognome e nome del gestore (o rappresentante legale) della scuola

\_\_\_\_\_

2) Numero Codice Fiscale della scuola \_\_\_\_\_

3) Anno di nascita della scuola \_\_\_\_\_

4) Estremi dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla competente Direzione Didattica

\_\_\_\_\_

5) Estremi del riconoscimento Ministeriale della parità scolastica (ex L. 62/00)

\_\_\_\_\_

6) Numero delle sezioni attivate \_\_\_\_\_

### *ORGANIZZAZIONE ANNUA*

7) Calendario scolastico annuale: data di inizio e di fine del servizio per i bambini:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Periodi di chiusura del servizio per vacanze nel corso dell'anno scolastico:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

8) Orario giornaliero di funzionamento del servizio

Mattino: da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ dalle \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_  
Pomeriggio: da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ dalle \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_

Il servizio funziona al sabato? \_\_\_\_\_ Se sì, indicare l'orario di funzionamento \_\_\_\_\_

*BAMBINI*

9.a) Numero alunni residenti iscritti \_\_\_\_\_  
di cui "anticipatari" \_\_\_\_\_  
eventuali iscritti non residenti \_\_\_\_\_

9.b) Numero bambini residenti disabili certificati inseriti nella scuola

\_\_\_\_\_

Allegare certificazione (se non già inoltrata)

9.c) Numero bambini residenti di cittadinanza non italiana inseriti nella scuola

\_\_\_\_\_

Indicare le varie nazionalità con relativi numero di iscritti ciascuna

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

9.d) Numero bambini residenti in lista d'attesa

\_\_\_\_\_

**Si allegano alla presente elenchi dei bambini iscritti e frequentanti, con relative date di nascita, comune di residenza e cittadinanza**

*PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE*

10) Indicare gli organismi di gestione presenti nella scuola

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*PERSONALE*

11) Insegnanti, muniti di idoneo titolo di studio:

Totale n. \_\_\_\_\_

di cui religiosi n. \_\_\_\_\_ di cui laici n. \_\_\_\_\_  
Quale contratto di lavoro viene applicato? \_\_\_\_\_

12) Personale ausiliario:

Totale n. \_\_\_\_\_  
di cui religiosi n. \_\_\_\_\_ di cui laici n. \_\_\_\_\_  
Quale contratto di lavoro viene applicato? \_\_\_\_\_

13) Numero eventuale personale volontario, munito di idoneo titolo di studio:

Totale n. \_\_\_\_\_  
di cui religiosi n. \_\_\_\_\_ di cui laici n. \_\_\_\_\_

14) La scuola è dotata di coordinatore pedagogico? Sì \_\_\_\_\_ / No \_\_\_\_\_  
Se sì, indicare il nominativo del coordinatore: \_\_\_\_\_  
Tipo di Laurea ad indirizzo socio – pedagogico conseguita \_\_\_\_\_  
presso l'Università di \_\_\_\_\_  
in data / anno scolastico \_\_\_\_\_

15) Il personale insegnante, ausiliario ed il coordinatore partecipano a corsi di formazione?  
Sì\_\_\_\_/No\_\_\_\_\_

Se sì, indicare le ore complessive di formazione delle quali essi hanno fruito nell'anno precedente e quelle previste per l'anno scolastico in corso

- insegnanti, n. ore anno precedente \_\_\_\_\_  
n. ore previste per l'anno in corso \_\_\_\_\_

- personale ausiliario n. ore anno precedente \_\_\_\_\_  
n. ore previste per l'anno in corso \_\_\_\_\_

- coordinatore n. ore anno precedente \_\_\_\_\_  
n. ore previste per l'anno in corso \_\_\_\_\_

**Si allega l'attuale piano formativo annuale SI/NO \_\_\_\_\_**

**Se NO lo si inoltrerà non appena disponibile**

#### *QUALIFICAZIONE E FORMAZIONE*

16) La scuola ha realizzato, nell'anno precedente, uno o più propri progetti migliorativi autonomamente? \_\_\_\_\_

Se sì, indicare quale/i \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

16.a) La scuola ha partecipato, nell'anno precedente, a progetti migliorativi attuati da altri enti o scuole? \_\_\_\_\_

sì, indicare quale/i e da quali soggetti sono stati promossi

---

---

---

---

#### *SERVIZI D'ACCESSO*

17) Il servizio mensa viene prodotto all'interno della scuola o fornito dall'esterno?

Se fornito dall'esterno chi è il fornitore? \_\_\_\_\_

Indicare il costo per l'utenza di un singolo pasto

---

**Allegare copia del/dei menù annuali con approvazione da parte dell'ASL.**

18) Viene effettuato un servizio di trasporto dei bambini? \_\_\_\_\_

Se sì, indicare l'eventuale gestore e la modalità di organizzazione dello stesso

---

---

Se sì, indicare il costo per l'utenza

---

---

#### *COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA DELLE FAMIGLIE*

19) Esiste una quota di iscrizione per la scuola? \_\_\_\_\_

Se sì di quale importo? \_\_\_\_\_

20.a) Le quote mensili di contribuzione versate dagli utenti, che devono essere negli importi minimi e massimi uguali a quelle applicate per le scuole dell'infanzia comunali, comprendendo nel conteggio anche l'eventuale quota di iscrizione, ammontano a:

Minima € \_\_\_\_\_

Massima € \_\_\_\_\_

20.b) Le rette sono calcolate col sistema del redditometro / ISEE? \_\_\_\_\_

20.c) Indicare l'importo delle rette mensili di frequenza se differenziate per fasce ISEE:

1. € \_\_\_\_\_ per ISEE da / a \_\_\_\_\_

2. € \_\_\_\_\_ per ISEE da / a \_\_\_\_\_



3. € \_\_\_\_\_ per ISEE da / a \_\_\_\_\_

4. € \_\_\_\_\_ per ISEE da / a \_\_\_\_\_

5. € \_\_\_\_\_ per ISEE da / a \_\_\_\_\_

6. € \_\_\_\_\_ per ISEE da / a \_\_\_\_\_

Se NON differenziate per fasce indicare in che modo viene applicato l'isee \_\_\_\_\_

*UTILIZZO CONTRIBUTO COMUNALE*

21) Fondi erogati dall'Amministrazione Comunale nell'anno precedente e modalità del loro utilizzo nella scuola:

contributo di € \_\_\_\_\_

modalità di utilizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

22) Quali forme di diffusione del bilancio della scuola vengono attuate? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Inviare ad Isecs copia del bilancio entro il 31/1, insieme al rendiconto sui progetti migliorativi realizzati nell'anno.**

23) Nelle comunicazioni inviate al momento dell'iscrizione alle famiglie deve essere indicato l'impegno dell'Amministrazione Comunale a sostegno del servizio erogato dalle scuole paritarie autonome. **Allega tale comunicazione (una per ogni scuola)**

24) La scuola ha sottoscritto polizza di assicurazione per personale e bambini per l'ammontare:

infortuni per € \_\_\_\_\_

responsabilità civile per € \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante / Gestore  
della Scuola

-----000-----

ORIGINALE

*(F.to digitalmente)*

Il Presidente

Ferri Emanuela

*(F.to digitalmente)*

Il Direttore

dott. Dante Preti

----- 0000 -----

### **CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Correggio lì \_\_\_\_\_

F.to Il Segretario Generale